

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Big Bang Music Fest da “sold out”, ogni sera in 5mila per la musica a cielo aperto a Nerviano

Leda Mocchetti · Thursday, June 9th, 2022

Il Big Bang Music Fest torna dopo i due anni di stop imposti dalla pandemia, ed è subito “sold out” in viale Papa Giovanni XXIII, dove il festival che ormai dal 2012 porta in paese musica e buon cibo con la regia dei Giovani Nervianesi ha ripreso a far ballare e cantare il “suo” pubblico facendo registrare **una media di 5mila spettatori a serata** con una line up che ha spaziato dal rock all’indie, dal rap alla musica elettronica per finire con una serata a suon di risate.

Nell’edizione della ripresa sul palco del Big Bang Music Fest si sono alternati, in 40 ore di musica e show, i **Modena City Ramblers**, preceduti dai **Folkamiseria** e dagli **Uncle Bard & The Dirty Bastards**, **Inoki** e la coppia di spicco della scena urban formata da **Silent Bob e Sick Bud**, che si sono esibiti dopo **Finsta** e **Mattak**, il duo mascherato dei **Legno** a cui hanno aperto la strada **Svegliaginevra**, **Chiamamifaro** e **Manfredi e California**. Per poi passare alla discoteca a cielo aperto con il duo electro-rock tedesco dei **Digitalism**, preceduto dal dj e produttore **Bawrut**, e **Sam**, **Jack D.** e **Zero Due** e al gran finale a suon di risate con **Nello Taver** dopo che a scaldare il palco hanno pensato **Elianto** e gli **HornyTooRinchos**.



In viale Papa Giovanni XXIII, poi, sono tornati anche **gli immancabili after-show, con i dj del festival** alla consolle dopo i concerti degli artisti sul palco principale, e **cucina, bar e birreria**. E che tutto questo al pubblico fosse mancato lo dice il successo riscosso ancora una volta dal Big Bang Music Fest. «Era un’incognita – sottolinea il presidente dei Giovani Nervianesi Massimiliano Crispino -: da due anni questo evento non veniva organizzato, quindi da una parte **c’era la voglia di tornare ma dall’altra il rischio era che le persone si fossero abituate alla mancanza di socialità** e fosse venuta meno la voglia di stare fuori casa. In realtà, però, già dalla prima serata c’è stata una grande affluenza: il gruppo era molto conosciuto e ce lo aspettavamo, ma **il risultato ha superato le nostre aspettative**. Tutte le serate, comunque, hanno fatto registrare numeri importanti».

Numeri dietro ai quali c’è **una vera e propria montagna di lavoro per i Giovani Nervianesi**, che sono tuttora all’opera per far tornare l’area verde di viale Papa Giovanni XXIII così come l’avevano trovata un mese fa. «Questo è stato un anno particolare per il cambio del direttivo e noi stessi, nonostante l’aiuto di chi aveva già organizzato la manifestazione, dovevamo ancora prendere le misure: **la macchina organizzativa è complessa e ci sono tanti aspetti da tenere in considerazione**, ma siamo riusciti a dare vita ad un grande festival e ne siamo molto contenti. Non

era scontata l'affluenza di pubblico, ma **non lo era nemmeno la voglia da parte degli associati di tornare a mettersi in gioco** e dedicare il proprio tempo all'evento, anche perché il lavoro inizia a gennaio per l'organizzazione e per gli artisti e per tutto il mese precedente dobbiamo gestire la logistica. **Almeno tre generazioni hanno lavorato gomito a gomito e si è creato un affiatamento incredibile** che ci ha permesso di divertirci e di far divertire e di ritrovare il mood tipico del nostro festival, che è la nostra marcia in più».

This entry was posted on Thursday, June 9th, 2022 at 10:11 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.